

LA RASSEGNA IL DRASTICO CALO DELLA RISORSE NON FERMA LA KERMESSE ITINERANTE DELLA BASSA: CINQUE GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA DA SABATO 1 AL 29 LUGLIO

“Paesi in Musica”, poveri ma belli

Opera, lirica, cori e colonne sonore tra Somaglia, Guardamiglio, San Fiorano, Codogno e Fombio: «Il pubblico sempre numeroso è il nostro premio»

LUISA LUCCINI

Obbligata a una “cura dimagrante”, causa le risorse economiche sempre più ridotte all’osso di molti comuni del territorio. Ma pronta a dare comunque il meglio, per non deludere il fedele pubblico che a ogni estate la aspetta. Rassegna musicale itinerante della Bassa lodigiana, *Paesi in Musica* vara tra luci e ombre l’edizione 2017 (la dodicesima) e presenta il suo cartellone. Subito le ombre: rispetto agli undici del 2016, quest’anno gli spettacoli in programma sono ridotti a cinque. Anche il numero dei Comuni partecipanti si è assottigliato, passando da sei a cinque. Ci sono però poi le luci: crisi o non crisi, *Paesi in Musica* è un festival che alla gente piace. E molto.

«La partecipazione sempre numerosissima del pubblico è il premio più bello - conferma direttore artistico della manifestazione, Alessandro Bertolotti -. Certo: la crisi e i tagli sui bilanci comunali non giovano alle proposte culturali, che purtroppo sono le prime a essere accantonate. Ma *Paesi in Musica* è un festival atteso. Ed è davvero tanta la gente che non manca mai agli spettacoli». *Paesi in Musica* dunque non molla e va avanti. Con l’obiettivo di sempre: rendere accessibile a tutti (le serate sono sempre a ingresso gratuito) appuntamenti di spessore culturale, capaci di accontentare i gusti più disparati e - soprattutto - di divertire.

Si inizierà sabato 1 luglio a Somaglia; alla corte alta del Castello (ore 21.15) ci sarà il Little Gospel Choir del direttore Michele Fontana con lo spettacolo musicale *Voci in castello*. Il secondo appuntamento è invece in programma il 21 luglio a Guardamiglio, nel cortile della Torretta (ore 21.15), con lo spettacolo *Ciak si gira*, canzoni e musiche da grandi film (tra i quali *Il Postino*, *Anonimo Veneziano*, *C’era una volta il West* e *Il Padrino*) interpretate dal soprano Livia Farnese, dal tenore Spero Bongiolatti e dal maestro Milo Martani al pianoforte. Al parco delle scuole elementari di San Fiorano è invece atteso il terzo

spettacolo della rassegna, il 22 luglio (ore 21.15), con la pièce teatrale *Invito all’Opera con delitto*, che porterà le più belle arie della lirica a intrecciarsi con un avvincente copione. Sul palcoscenico i soprani Silvia Felisetti e Livia Farnese, il tenore Antonio Colamorea, il baritono Fulvio Massa e ancora Martani al pianoforte.

La “chicca” di un vero concerto lirico si avrà a Codogno per il penultimo appuntamento, il 28 luglio: nel cortile del municipio si terrà *Amori e gelosie*, con il soprano Anna Delfino e il tenore Claudio Rosolino Cardile a interpretare arie tratte da *Rigoletto*, *Romeo e Giulietta*, *La Bohème*, *La Traviata*, *L’elisir d’amore* e *Roberto Devereux*. Il gran finale di *Paesi in Musica* sarà a Fombio il 29 luglio (ore 21.15) al castello Douglas Scotti con il concerto *La mia canzone al vento*: accompagnati dall’Ensemble Musicale Enarmonia, il soprano Tania Bussi e il tenore Francesco Tuppo eseguiranno un medley di canzoni famose, liriche e non solo.

PAESI IN MUSICA

Rassegna musicale itinerante
L’1 luglio a Somaglia, il 21 luglio a Guardamiglio, il 22 luglio a San Fiorano, il 28 luglio a Codogno e il 29 luglio a Fombio. Ingresso libero, inizio spettacoli ore 21.15



LA BASSA IN MUSICA

Sopra i protagonisti di “Invito all’Opera con delitto”, a destra Mino Martani e a sinistra in piedi il direttore artistico Alessandro Bertolotti



A PESCHIERA

CIRCO, CANZONI, DANZA E POESIA: C’È “GIOCAITALIA”

Tre giorni di festeggiamenti al Piccolo Circo dei Sogni, in cui le forme artistiche - non soltanto quelle circensi - saranno protagoniste. Sotto il tendone di Peschiera Borromeo saranno coinvolti innumerevoli personaggi e volti noti nell’ambito di “Giocaltalia”, un festival ideato nel 1977 da Cino Tortorella, interprete del famoso Mago Zurli, e da Sandro Ravagnani, che mira ad amalgamare divertimento e cultura in un’offerta rivolta a famiglie e giovani. Tra venerdì e domenica se ne vedranno delle belle in via Carducci, nel villaggio della famiglia Orfei: spettacoli, musica, canto, danza, circo, convegni, mostre e stand, assemblati tra loro nel contenitore di “Giocaltalia”, che quest’anno compie 40 anni di vita e giunge nel Sudmilano dopo aver calcato la scena in diverse città italiane ma anche europee e oltreoceano.

Il programma, patrocinato dal Comune, è particolarmente articolato e si distende nella fascia oraria compresa tra le ore 18 e le 23. L’evento più rilevante del venerdì è “Rock circus”, uno spettacolo circense basato su brani di musica rock con la partecipazione di alcuni artisti del panorama musicale italiano tra i quali Fidia e Davide De Marinis - che raggiunge il successo qualche anno fa con “Troppo bella” -, in omaggio al cantautore Fausto Mesolella, membro della Piccola Orchestra Avion Travel. È inoltre previsto un tributo a Michael Jackson, al quale i fan avranno la possibilità di partecipare con vestiti, balli e canzoni che ne ricordano le gesta.

La chiusura della serie di appuntamenti di sabato è affidata a “Circus junior live” - format tv, una performance di ragazzi provenienti dai maggiori talent televisivi (“Ti lascio una canzone”, “Io canto”, “Tra sogno e realtà”) abbinati a numeri degli allievi del Piccolo Circo dei Sogni per una nuova contaminazione tra le arti. Alla conduzione ci saranno due giovanissimi: Luca Morello, vincitore del premio Zecchino Web dello Zecchino d’oro e il figlio d’arte Cristian Orfei. Il clou della domenica sarà un omaggio alla poesia di Alda Merini e Pier Paolo Pasolini. A seguire terrà banco il concerto di Manuel Aspidi e Carla Paradiso, già volti noti del piccolo schermo. Ci sarà spazio anche per premiare personalità meritevoli: Adriano De Maio, autore televisivo e dirigente di Rai 1, riceverà il “Premio Giocaltalia” alla carriera. (Maurizio Zanoni) (GIOCAITALIA - Da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio al Piccolo Circo dei Sogni, via Carducci, Peschiera Borromeo. Ingresso giornaliero: adulti 8 euro, bambini 6. Sconti sugli abbonamenti. Telefono +39 347 01 51 760 o info@piccolocircodeisogni.com.

LO SPETTACOLO ■ QUESTA SERA IN PIAZZETTA PUSTERLA L’ORIGINALE “INSEGUENDO L’ACQUA” DI ANDREA CARABELLI

L’onda di Leonardo rinfresca l’estate di Casale

Comincia domani sera alle ore 21 (ingresso gratuito) la serie di appuntamenti culturali estivi in piazzetta Pusterla a Casalpusterlengo e che dopo giovedì vedranno serate musicali e letture dai *Promessi Sposi*. Si parte con *Inseguendo l’acqua - Leonardo a Milano*, di e con Andrea Carabelli, elaborazioni video e musiche di Ivano Conti, in collaborazione con il Centro Culturale di Milano. L’idea del testo parte dalla lettera che Leonardo scrisse a Lodovico il Moro, allora signore di Milano, lettera nella quale lo scienziato illustrava una serie di progetti concreti (come concreto era lui stesso), tesi a risolvere alcuni problemi della città utilizzando l’acqua ora come arma di difesa, ora come mezzo di trasporto per le imbarcazioni e per l’irrigazione dei campi. Tra l’altro questi progetti



TEATRO Leonardo è il protagonista dello show di Andrea Carabelli

proietteranno Leonardo in una dimensione europea (macchine idrauliche, documenti cartografici, canali), anche se in realtà le idee dello scienziato erano troppo

avanzate per realizzarle con la pochezza della tecnologia dell’epoca. Quanto allo spettacolo (che prevede anche l’utilizzo di musiche e immagini a corredo della recitazione), se protagonista è l’acqua con il suo surreale dialogo con l’uomo, va detto pure che Leonardo stesso risulta ironicamente tra gli interpreti.

«C’è in scena un quadro di Leonardo sotto forma di video - dice Andrea Carabelli - che poi prende vita e dialoga con me. In realtà sono sempre io, ma questa trovata serve per alleggerire un lavoro che come contenuti è piuttosto consistente». Carabelli, formatosi nella clownerie, con successive esperienze nella Compagnia Lombardi-Tiezzi di Firenze e attualmente con Franco Branciaroli, spiega i motivi del suo spettacolo: «Grazie a studi personali ho unito

Leonardo a Milano, la mia città, attraverso l’acqua. Da un lato un Leonardo umano, smitizzato e incluso nei contemporanei per le sue idee fin troppo futuristiche. E poi l’acqua, cosa ha significato per Milano e la Lombardia, unendo l’aspetto idraulico a quello geografico, a quello simbolico». Acqua come sintesi di vita (e del creato), elemento francescano di semplicità, di umiltà e di forza insieme. L’acqua però anche come nemica, con la sua forza distruttrice, quando l’uomo non sa come sfruttarne le potenzialità.

Dario Paladini

INSEGUENDO L’ACQUA - LEONARDO A MILANO

Di e con Andrea Carabelli
Questa sera (ore 21) in piazzetta Pusterla a Casalpusterlengo